

Centri Porsche Ticino

PORSCHE TIMES

STY



*Design di Sven Wassmer,
chef tristellato e Friend of the Brand*

**01
25**

I nuovi modelli
Taycan GTS e Taycan 4
Pagina 4

Driven by Dreams
Chef stellato Sven Wassmer
Pagina 8



Non ci sono limiti per chi sogna in grande.

Ad alcuni il cambiamento può fare paura, ma chi ama Porsche sa bene che l'unica paura che bisogna avere è quella di stare fermi, senza cambiare mai. Infatti, è solo quando le cose vanno avanti che è possibile scoprire ed esplorare percorsi mai seguiti prima. La nostra "comfort zone" è "fuori dalla comfort zone" ed è per questo che, anche nel 2025, siamo pronti ad accogliere il cambiamento con entusiasmo, passione e tutta la sportività che ci contraddistingue.

In questo numero del Porsche Times – il primo del 2025 – potrete leggere tutte le novità del mondo Porsche e dei nostri Centri: nuovi modelli, il nostro Centro Destination Porsche di Lugano, ma anche le novità nel nostro team, tra cui la nuova Direttrice del Centro Porsche Locarno.

E poi potrete non solo immergervi nelle bellissime avventure vissute dai nostri team nel 2024, ma anche scoprire il programma dei nostri primi incontri del 2025 e di tutte le interessantissime attività proposte per condividere con la clientela la nostra grande passione per il Marchio, con appuntamenti dedicati alla sportività, al lusso e all'esclusività che solo Porsche sa regalare.

Abbiamo quindi il piacere di augurare a tutti voi una buona lettura del 1° Porsche Times 2025: che queste pagine siano per voi fonte di divertimento ed ispirazione. E se volete immergervi ancora di più nel mondo Porsche, veniteci a trovare nei nostri Centri: non vediamo l'ora di accogliervi!

Luca Rifuggio, Direttore
Centro Porsche Lugano
Porsche Ticino

Francesca Sgroi, Direttrice
Centro Porsche Locarno



Taycan GTS e Taycan 4

Pagina 4

Colophon

Porsche Times è edito da Centri Porsche Ticino, AMAG First SA, Via Pian Scairolo 46A, C.P. 326, 6915 Pambio-Noranco, tel. 091 961 80 60, fax 091 961 80 66, info@porsche-ticino.ch, www.porsche-ticino.ch. Tiratura: 4'352 copie. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per foto e manoscritti inviati spontaneamente. Il Centro Porsche si assume la responsabilità dei contenuti redazionali e delle immagini di questo numero. Sono escluse le pagine ufficiali della Porsche Schweiz AG. Redazione e pubblicità: Mazzantini & Associati SA, Corso Elvezia 10, 6900 Lugano, tel. 091 910 56 60, porschetimes@mazzantini.com. Salvo cambiamenti ed errori.



MISTO
Carta | A sostegno della
gestione forestale responsabile
FSC® C004807



myclimate.org/01-25-298458

printed in
switzerland



**Ecosistema di ricarica
Porsche – Un concept
ben pensato per
maggiore flessibilità**
Pagina 6



Chef stellato Sven Wassmer
Pagina 8



St. Moritz Gourmet Festival
Pagina 10

4	NUOVO MODELLO Taycan GTS e Taycan 4	16	TEAM Cambio di management ai Centri Porsche Ticino
6	E-PERFORMANCE Ecosistema di ricarica Porsche – Un concetto ben pensato per maggiore flessibilità	19	TEAM Vi presentiamo i nostri nuovi collaboratori
8	DRIVEN BY DREAMS Chef stellato Sven Wassmer	20	NEWS Intervista a Elio Rusca sul nuovo Centro Porsche Lugano
10	EVENTI St. Moritz Gourmet Festival	22	SERVICE TIP Ancora più sportività con gli accessori originali Porsche Tequipment
12	EXCLUSIVE MANUFAKTUR Come Porsche dà vita ai sogni	23	LEGENDS ALIVE #986 Intervista a Biagio Bilà, Isacco Bosia, Loris Bertocchi, Alessandro Ferracini e Mattia Radaelli
14	NUOVO MODELLO Puro amore per i dettagli – La nuova 911 Carrera T	26	EVENTI È così che condividiamo la passione Porsche
15	NUOVO MODELLO La nuova 911 Carrera S – The one and always		

TAYCAN GTS

515 kW (700 CV) Potenza

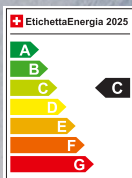
790 Nm Coppia massima (con Launch Control)

3,3 s 0–100 km/h (con Launch Control)

0–0 Emissioni di CO₂ combinate (g/km)

628 km Autonomia elettrica (WLTP)

C Classe di efficienza



Piena di energia. Da ogni punto di vista. I nuovi modelli Taycan

Con i nuovi modelli Taycan GTS, la gamma del Marchio si arricchisce di versioni dal carattere deciso, capaci di trasmettere pura emozione. Inoltre, per la prima volta, la nuova Taycan 4 combina la sportività e l'efficienza di una berlina sportiva con le prestazioni e la sicurezza della trazione integrale elettrica. Insieme, completano la gamma della nuova generazione Taycan.

Taycan GTS e Taycan GTS Sport Turismo

I modelli GTS sono disponibili sia come berlina sportiva che nella variante Sport Turismo e si distinguono per il loro carattere inconfondibile. La sigla "GTS" è da sempre sinonimo di un'esperienza al volante particolarmente emozionante. I nuovi modelli incarnano appieno questa filosofia, combinando prestazioni ottimizzate e una dinamica di guida agile con un sound accattivante e un design dal carattere minimalista e distintivo. Per gli esterni, le dotazioni di serie comprendono il pacchetto SportDesign con verniciatura monostrato in nero (lucido) e i cerchi Taycan Turbo S Aero Design da 20 pollici verniciati in grigio antracite. All'interno, l'equipaggiamento di serie dei modelli Taycan GTS comprende rivestimenti in Race-Tex sportivo e dettagli in pelle nera liscia. Nella parte anteriore si aggiungono i sedili Sportivi Adattivi plus (a 18 vie, regolabili elettricamente), il volante sportivo multifunzione GT con selettore per modalità di guida e riscaldamento, oltre al pacchetto Sport Chrono che include la modalità Push-to-Pass e Track.

L'assetto specifico dei modelli GTS è calibrato per esaltare una dinamica di guida particolarmente sportiva. La sospensione pneumatica adattiva, garantita dal Porsche Active Suspension Management (PASM),

è completata di serie dal Porsche Torque Vectoring Plus (PTV Plus), con l'opzione di integrare il sistema di regolazione attiva dell'assetto Porsche Active Ride.

Taycan 4

La Taycan 4 completa la gamma del Marchio con una berlina sportiva a trazione integrale, dotata di un motore elettrico sia sull'asse anteriore che su quello posteriore. È il modello ideale per chi vuole combinare l'elevata efficienza di una berlina sportiva con la maneggevolezza di una trazione integrale. Di serie, questo modello è dotato di un equipaggiamento di alto livello che include i fari principali a LED Matrix di alta qualità e i cerchi Taycan Aero da 19 pollici. Le griglie inferiori della parte anteriore e posteriore, così come le minigonne laterali, ma anche la base degli specchietti sono rifinite in nero. Le modanature dei finestrini, invece, presentano una finitura in nero opaco.

All'interno la Taycan 4 gode di un rivestimento parziale in pelle disponibile in due colorazioni: Nero o Grigio Ardesia. Di serie sono anche i sedili comfort (a 8 vie, regolabili elettricamente) con riscaldamento anteriore e il volante sportivo multifunzione in pelle con selettore della modalità di guida. L'abitacolo è completato da dettagli raffinati, come

il pacchetto Dark Silver e i listelli sottoporta in alluminio spazzolato color argento, con la scritta "Taycan 4". La trasmissione Porsche E-Performance a due rapporti, dotata di un motore sincrono a magneti permanenti su entrambi gli assi, in combinazione con la batteria Performance, eroga una potenza fino a 300 kW (408 CV). Di serie sono anche il Porsche Traction Management (PTM) e la sospensione pneumatica adattiva con il sistema Porsche Active Suspension Management (PASM).

La gamma Taycan è quindi completa e, grazie all'ampia selezione di modelli, c'è un veicolo perfetto per ogni esigenza e stile di vita. Ogni vettura può essere personalizzata in modo esclusivo con diverse opzioni grazie alle proposte di Porsche Exclusive Manufaktur e all'ampia selezione di accessori Porsche Tequipment.



TAYCAN 4

300 kW (408 CV) Potenza

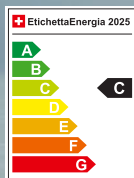
585 Nm Coppia massima (con Launch Control)

4,6 s 0-100 km/h (con Launch Control)

0-0 Emissioni di CO₂ combinate (g/km)

559 km Autonomia elettrica (WLTP)

C Classe di efficienza



Ecosistema di ricarica Porsche – un concept ottimizzato per maggiore flessibilità

Porsche propone un'ampia gamma di soluzioni personalizzate per la ricarica domestica e un'estesa infrastruttura per fare il "pieno d'energia" anche in viaggio in modo efficiente e rilassato. Le nostre soluzioni intelligenti vi consentono di alimentare la vostra sportiva elettrica comodamente a casa, mentre su strada e in viaggio potete beneficiare di una rete rapida, ampia e sicura per il rifornimento energetico. E con i nostri sistemi integrati all'app My Porsche, come Porsche Connect e Porsche Charging Service, potete ottimizzare la vostra esperienza e pianificare al meglio viaggi e soste.



1. SOLUZIONI DI RICARICA @HOME

Porsche E-Performance è sinonimo di emozione e spirito sportivo ma anche versatilità senza limiti per l'uso quotidiano. Alla base di questa visione c'è una rete di ricarica ben studiata che permette ai modelli elettrici e plug-in hybrid di esprimere tutto il loro potenziale. Un elemento chiave è proprio la ricarica domestica, poiché circa l'80% di tutti i processi di rifornimento energetico avviene proprio a casa.

La nuova Porsche Wallbox rappresenta la soluzione di ricarica domestica CA più avanzata. Il design minimalista, abbinato a materiali di alta qualità e a un'interfaccia intuitiva, garantisce un'esperienza tipicamente Porsche: veloce, fino a 22 kW (CA), e semplice sia nell'installazione che nella gestione. La connettività online avviene tramite LTE, Wi-Fi o Ethernet, in modo che la Porsche Wallbox possa restare collegata all'ecosistema Porsche in qualsiasi luogo.

Con l'app My Porsche, la Wallbox può essere gestita in modo completo, consentendo di monitorare e analizzare tutti i processi di ricarica in base a criteri specifici. Inoltre, i dati possono essere esportati in formato PDF per facilitare la fatturazione e l'ottenimento della relativa documentazione fiscale. Lo status del dispositivo può essere visualizzato in qualsiasi



momento. La Wallbox garantisce anche numerose opzioni per l'autenticazione e una chiara cronologia di ricarica.

Grazie a un innovativo concept di base, l'installazione della Wallbox è semplice e immediata. Con il Porsche ID, il dispositivo può essere integrato in pochi passaggi nell'ecosistema. Inoltre, i clienti del Marchio posso usufruire dei Porsche Installation Services, che includono un Home-Check gratuito: un tecnico specializzato verificherà e documenterà in anticipo eventuali aggiornamenti infrastrutturali necessari nella vostra abitazione, ancora prima dell'acquisto del veicolo. In questo modo, l'installazione e l'attivazione potranno avvenire senza preoccupazioni già prima della consegna dell'auto.



Porsche Wallbox n° articolo:
9J1068210

Scopri di più sui Porsche
Installation Services:



2. RICARICA IN VIAGGIO

Anche durante gli spostamenti potete alimentare la vostra Porsche elettrica in modo semplice e flessibile. Avete a disposizione numerose stazioni di ricarica pubbliche, situate ad esempio in parcheggi, centri commerciali o nelle aree urbane. Inoltre, grazie alla partnership con IONITY, Porsche contribuisce allo sviluppo di un'infrastruttura di rifornimento rapido a livello europeo, permettendovi di fare il "pieno d'energia" alla vostra Porsche completamente elettrica in qualsiasi momento, anche durante le lunghe percorrenze.

Porsche Charging Service: per il rifornimento energetico in viaggio e a destinazione, il Porsche Charging Service vi offre una panoramica completa e un accesso diretto alle stazioni pubbliche selezionate. In questo modo, potete fare il pieno d'energia senza pensieri, sia durante brevi tragitti che nelle lunghe percorrenze. Grazie all'app My Porsche, potete individuare facilmente la stazione CA o CC più vicina, comprese quelle situate lungo le autostrade, nelle città e presso i Porsche Partner. La fatturazione centralizzata di tutti i processi di rifornimento avviene tramite la carta di credito registrata in My Porsche.

Porsche Dealer Charging: sono punti di ricarica CA e CC accessibili al pubblico presso i Centri Porsche, dove il pagamento può essere effettuato in modo semplice tramite l'app My Porsche.

Porsche Destination Charging: con la nostra infrastruttura di ricarica Porsche Destination Charging, potete rifornire la vostra sportiva elettrica ovunque vi troviate: hotel esclusivi, ristoranti raffinati, campi da golf e porti turistici. Come ospiti, se guidate un modello elettrico o plug-in hybrid Porsche potete fare il "pieno d'energia" gratuitamente.

PER LA PRIMA VOLTA IN SVIZZERA

Porsche Charging Lounge: con le Charging Lounge, Porsche crea un'esperienza di rifornimento premium, moderna ed esclusiva, disponibile 24 ore su 24 per i clienti del Marchio. Ogni Porsche Charging Lounge è dotata di 4 a 6 hypercharger all'avanguardia, in grado di fornire fino a 400kW di potenza anche a pieno carico. L'elevata potenza di rifornimento e i tempi di attesa ridotti garantiscono viaggi sempre rapidi, incarnando pienamente la filosofia Porsche E-Performance. Durante la ricarica, potete rilassarvi nella confortevole lounge climatizzata, con comode sedute, servizi

igienici moderni, una vasta selezione di snack e bevande rinfrescanti oltre a una rete Wi-Fi gratuita ad alte prestazioni. La prima Porsche Charging Lounge in Svizzera sarà inaugurata questa primavera.

3. I NOSTRI SERVIZI

Trovate tutti i servizi dedicati alla ricarica nell'app My Porsche, tra cui i Porsche Charging Services, che consentono un rifornimento semplice e confortevole al vostro veicolo. Grazie alla Porsche Charging Map avete una panoramica completa di tutte le stazioni disponibili per fare il "pieno d'energia". In più, inviando le informazioni direttamente al vostro veicolo grazie al Porsche Charging Planner potete pianificare al meglio i vostri spostamenti e le soste. L'ecosistema Porsche per la ricarica include tutti gli aspetti importanti per il vostro veicolo ibrido o elettrico, garantendo un'esperienza Porsche E-Performance senza interruzioni, sia alla guida che durante il rifornimento.

Informazioni utili:

Le prese e i connettori si differenziano anche per la velocità di ricarica: le prese CA (fino a 22 kW) sono principalmente destinate all'uso domestico, mentre i connettori CC della rete di rifornimento rapido (fino a 320 kW) consentono un pieno d'energia veloce anche in viaggio.



Connettore di tipo 2 (CA)



Connettore CCS2 (CC)



“Ho sempre fatto a modo mio”

Sven Wassmer è il nuovo “Friend of the Brand” di Porsche Svizzera. Nell'intervista con Nina Tremli, lo chef stellato parla di condimenti per insalate, della sua “pelle dura” e dei suoi sogni d'infanzia, nei quali, oltre alle stelle Michelin, appare anche un'auto specifica.

Testo: Nina Tremli

Foto: Kevin Ringli / Andrea Kleinguti



Sven Wassmer, ispirato dal motto di Porsche, “Driven by Dreams”: cosa la motiva?

Il desiderio di crescere e la mia curiosità. Sono sempre aperto a nuove esperienze. Inoltre, ho la mia famiglia al mio fianco. Sono loro il mio carburante.

Il suo desiderio di migliorarsi costantemente l'ha portata a diventare uno dei migliori chef al mondo. Quanti anni aveva quando ha scoperto la passione per la cucina?

Fin da quando avevo 4 anni, mi piaceva stare in cucina e aiutavo mia madre a preparare da mangiare. A casa nostra si cucinava con ingredienti freschi, provenienti dagli alberi da frutto e dagli orti dei miei nonni. Ma di solito potevo aiutare solo con i condimenti per l'insalata, perché per me sarebbe stato troppo pericoloso stare ai fornelli. È lì che ho

cominciato a creare condimenti diversi per ogni insalata.

Il suo consiglio per un buon condimento?

Meno è meglio. L'importante è utilizzare prodotti di alta qualità, insieme a oli e aceti di prim'ordine.

Nel 2022 è stato premiato con tre stelle Michelin per il suo ristorante “Sven Wassmer Memories”. Quanto è stato importante per lei ricevere questo riconoscimento come uno degli chef più giovani di sempre?

All'inizio del mio apprendistato mi sono detto: un giorno sarò uno dei migliori chef e avrò tre stelle Michelin. Il fatto che avessi solo 36 anni quando ho realizzato questo sogno non ha avuto molta rilevanza per me. È stato un piacevole “effetto collaterale”.

Cosa ha dovuto fare per assicurarsi questa stella?

Per oltre 20 anni ho lavorato a questo obiettivo, subordinando tutto il resto ad esso. Non sarebbe stato possibile senza il supporto di mia moglie e del mio team appassionato. Decisivo è stato anche fare sempre le cose a modo mio. Trovo che le critiche siano importanti per andare avanti, ma mi fido principalmente del mio istinto. Se qualcosa che mi viene consigliato non mi sembra giusto, continuo comunque per la mia strada. "Avere la pelle dura" non mi ha sempre reso la vita facile, ma è stato sicuramente utile per ottenere la terza stella.

Ora si sente sotto pressione per mantenere questa stella?

Domanda interessante, ma no, in realtà no. Il fatto di aver ottenuto la terza stella nel 2022 sarà sempre un risultato permanente. Non voglio entrare in modalità difensiva. Preferisco concentrarmi su come diventare un ristorante ancora migliore, offrire un ambiente ancora più bello e continuare a migliorarmi.

Come le è venuta l'idea di creare una cucina alpina moderna?

Strano a dirsi, ma per riuscirci ho dovuto prima lasciare la Svizzera. Quando vivevo e lavoravo a Londra, ho realizzato che tutto ciò con cui cuciniamo in Svizzera è proprio davanti a noi. Possiamo raccogliere erbe selvatiche all'aperto, abbiamo molti piccoli produttori alimentari innovativi, quattro lingue nazionali, quattro regioni con diverse influenze culturali... e le Alpi hanno sempre avuto un ruolo importante nella storia della gastronomia. A quel punto, aveva senso tornare in Svizzera per creare qualcosa di mio.

Gli ospiti hanno capito che qui si trovano ricordi del passato e che se ne creano di nuovi. Siamo autentici, aperti e, con la cucina posizionata al centro del ristorante, siamo anche trasparenti. Questo ha dato vita ad una nuova forma di ospitalità. Inoltre, notiamo che le persone danno sempre più valore alla provenienza dei prodotti. Perché dovrebbero mangiare tonno e capesante trasportati in aereo, quando la regione offre prodotti così buoni? Vorrei che altri ristoratori vedessero le cose allo stesso modo.

Vorrebbe che altri seguissero il suo esempio?

Absolutamente sì! La bellezza di avere tre stelle Michelin è che posso assumere un



ruolo di modello. Non per essere imitato, ma per ispirare gli altri.

Inoltre, grazie al suo impegno per la regionalità, ha ottenuto la stella verde Michelin. Cosa significa per lei?

Molto. Ma per me la sostenibilità non significa solo evitare gli sprechi alimentari o ridurre le emissioni di CO2 utilizzando prodotti locali. Si tratta anche di preservare la cultura della cucina alpina e di portarla nel mondo come ambasciatori. Riguarda anche la nostra decisione di avere una settimana lavorativa di quattro giorni, per dare più tempo libero al nostro team.

A proposito di tempo libero: c'è una differenza tra Sven Wassmer, lo chef stellato, e Sven Wassmer, padre di famiglia?

Gestisco l'azienda insieme a mia moglie Amanda, che non solo è Chef Sommelier, ma anche la mia COO e si assicura che tutto funzioni alla perfezione. Allo stesso tempo, siamo anche genitori. Non è sempre facile separare lavoro e vita privata, ma ho imparato a stabilire dei confini. Per me è importante trascorrere molto tempo di qualità con i miei figli. E quando mi rilasso, divento ancora più creativo in cucina.

Un'altra novità è Sven Wassmer, "Friend of the Brand" di Porsche. Cosa la lega al Marchio?

Un sogno d'infanzia! La Porsche 911 mi ha affascinato fin da piccolo. Oggi, il legame con il Brand deriva anche dal desiderio di suscitare emozioni e rendere felici le persone. La filosofia di non dimenticare mai da dove si viene, ma continuare a migliorarsi, insieme

alla passione per la precisione, è ciò che mi affascina di Porsche. Se non avete mai guidato una Porsche e non avete sperimentato come l'auto possa rendervi un "pilota" migliore, è difficile immaginarlo.

Tre stelle Michelin e una Porsche parcheggiata fuori dalla porta – direbbe che sta vivendo il suo sogno?

Molto di più. Ogni volta che trovo un momento per riflettere, penso: incredibile quante cose sono riuscito a realizzare. Ed è meraviglioso poter continuare a sognare.

Informazioni su Sven Wassmer:

Sven Wassmer è nato nel 1986 a Laufenburg ed è cresciuto nel Fricktal, vicino a Basilea. Le tappe più importanti della sua carriera culinaria sono state al Viajante di Londra sotto la guida di Nuno Mendes e al Schloss Schauenstein sotto Andreas Caminada. Nel 2014 ha assunto la direzione del 7132 Silver Restaurant a Vals, ottenendo 2 stelle Michelin e 18 punti GaultMillau. Nel 2019 ha aperto al Grand Resort Bad Ragaz il ristorante Sven Wassmer Memories (3 stelle Michelin, 1 stella verde Michelin, 18 punti GaultMillau) e il Verve by Sven (1 stella Michelin, 15 punti GaultMillau). Nel 2022 ha anche pubblicato il suo primo libro intitolato "Meine Alpenküche – Rezepte, Geschichten und Produkte".

Tra piatti caldi e giradischi

Rumoroso, informale e leggendario: al Porsche Kitchen Party del St. Moritz Gourmet Festival, chef stellati e tanti ospiti si sono incontrati per celebrare insieme l'alta gastronomia. Un racconto dell'esperienza di Nina Trembl

Testo: Nina Trembl

Foto: Kevin Ringli / Andrea Klainiguti

Il gruppo di 250 ospiti scende nel labirinto di cantine del Badrutt's Palace, distribuendosi attorno ai blocchi cucina di nove chef stellati di fama internazionale. Ad ogni passo, l'ambiente diventa sempre più festoso e affollato e grazie alla musica live del DJ e sassofonista, il ritmo diventa così intenso che ad un certo punto si fatica a sentire i propri pensieri.

Pensieri che suonano più o meno così: perché mai mi sono preoccupata del dress code "cocktail", se poi tutti ricevono un grembiule nero da cucina? Dove appoggio il bicchiere di Laurent-Perrier mentre assaporo il topinambur di Kanji Kobayashi in piedi? Mi concedo un bis da Alex Dilling prima di farmi strada fino agli gnocchetti di Stefano Baiocco? Un attimo... c'è davvero la polpa di granchio nell'impasto? Non mi piaceva il granchio, finché Alexandre Gauthier non è entrato nella mia vita con un raviolo rosso. E si può mangiare la brioche di Deepanker Khosla senza sembrare il "Cookie Monster"? Benvenuti al Porsche Kitchen Party, probabilmente il modo più informale per gustare l'alta cucina stellata. Ed è proprio questo che rende l'evento un'esperienza così emozionante.

L'evento culinario, che inaugura la 31ª edizione del St. Moritz Gourmet Festival, svoltosi quest'anno, dal 27 gennaio al 1° febbraio, ha già da tempo raggiunto lo status di cult, tanto che i biglietti si sono esauriti in pochissimo tempo. Tutti gli chef presenti, che nel corso della settimana hanno mostrato il loro talento negli hotel partner del Festival, hanno proposto un





"assaggio" delle loro capacità. Gli ospiti hanno avuto l'opportunità di stare accanto a loro vicino ai fornelli, osservarli mentre filettavano, cucinavano a vapore, marinavano o perfezionavano i piatti e, nonostante il chiasso e il trambusto, riuscivano anche a chiacchierare con loro.

Mai come nell'edizione 2025 il Festival si è dimostrato all'avanguardia. Se per il 30° anniversario, nel 2024, erano stati invitati esclusivamente chef a 3 stelle, quest'anno l'attenzione si è spostata su cuochi innovativi ed emergenti – nel pieno spirito del tema "New Culinary Lifestyle" – alcuni dei quali con biografie straordinarie.

Tra questi, lo svedese Fredrik Berselius, che dopo una carriera da modello si è dedicato come autodidatta alla Nordic Cuisine e ha ottenuto due stelle Michelin nel suo ristorante "Aska" – che in svedese significa cenere – aperto a Brooklyn nel 2012. Oppure Nicolas

Decloedt, che in passato fotografava opere d'arte, prima di elevare a una vera e propria espressione artistica, insieme alla sua partner Caroline Baerten, la cucina completamente vegetale, iperstagionale, regionale e a zero sprechi del loro ristorante "Humus x Hortense" a Bruxelles.

La sostenibilità ha giocato un ruolo centrale, considerando che più della metà degli chef invitati vanta una Stella Verde Michelin. Tra questi, anche l'unico svizzero in line-up, Nicolas Darnauguilhem del ristorante "La Pinte des Mossettes" a Cerniat, premiato con il titolo di "Green Chef of the Year 2025" per la passione nel portare il territorio locale direttamente nel piatto.

Il piatto che ha presentato al Porsche Kitchen Party dimostrava non solo il rispetto per la natura, ma anche il suo dono nel creare sapori sorprendenti. Ho dovuto assaggiare due volte il suo "Gâteau de céleri rave" prima di decidere se prenderne volentieri un terzo (sì l'avrei fatto, se non fosse stato in competizione con la leggendaria Pâtisserie di Stefan Gerber, esposta nei colori iconici delle vernici Porsche).

Ma il Marchio di auto sportive non è presente solo nel mondo dei dessert. Dal 2020, Porsche è lo sponsor ufficiale del rinomato St. Moritz Gourmet Festival e svolge un ruolo attivo in alcune iniziative come il Porsche Gourmet Safari e il nuovo Porsche Lunch Safari.

In queste expedition culinarie, ciascuna portata viene servita da uno chef stellato in un hotel diverso, e gli ospiti vengono accompagnati a destinazione a bordo di esclusivi modelli Porsche. Holger Germann, CEO di Porsche Svizzera e ospite del Kitchen Party, ha espresso il suo entusiasmo per la partnership tra il Marchio e il Festival. Dopotutto, entrambi riescono a "portare ad un livello superiore qualcosa che fa parte della nostra vita quotidiana".

Dopo mezzanotte, anche il volume aveva raggiunto nuovi livelli. Le tavole erano state sparecchiate, la maggior parte degli chef aveva tolto la divisa bianca e, visibilmente esausti ma soddisfatti, si erano mescolati agli ospiti per l'after-party al "King's Social House". Era troppo rumoroso per conversare, ma i volti sorridenti e l'atmosfera spensierata parlavano da sé. È stato l'inizio perfetto per una settimana di festival ricca di scoperte – dai nuovi Lifestyle-Events

incentrati sulle bevande fino al Dinner Show finale, dove i piatti di tutti gli chef invitati sono stati messi in scena con una combinazione di arte, musica e danza.

O forse dovrei dire: "da scoprire"? Il giorno seguente, per me, significava tornare in pianura, alla cucina da zero stelle, di cui mi sarei dovuta occupare personalmente senza il sottofondo di un DJ. A consolarmi però c'era una Porsche Taycan 4S Cross Turismo, messami a disposizione, le meravigliose curve del Passo del Giulio e, come piccolo extra – una sorta di "mignardise" – una strada quasi deserta ricoperta di neve. La temperatura nell'abitacolo era piacevolmente calda, lo spazio generoso e, grazie alla propulsione elettrica, il silenzio era così assoluto che finalmente sono riuscita a sentire due pensieri che nel frastuono della festa mi erano sfuggiti: quanto è incredibile poter scoprire così tanti chef stellati in uno scenario montano da sogno? E, soprattutto, quando saranno disponibili online i biglietti per il 2026?



Nina Trembl è cresciuta in Corea del Sud e a Singapore, prima di trasferirsi in Svizzera all'età di 16 anni. Da bambina preferiva giocare con le macchine piuttosto che con le bambole – una passione che l'ha portata, dopo gli studi in giornalismo e sociologia all'Università di Zurigo e alcuni anni come copywriter pubblicitaria – a dedicarsi al giornalismo automobilistico.

You dream it. We build it. Come Porsche dà vita ai sogni.

Immagina che la tua auto racconti la tua storia – la Porsche Exclusive Manufaktur fa in modo che ciò accada. Qui, i sogni diventano realtà tangibile grazie all'amore per i dettagli e alla maestria artigianale. Christian Heck, Exclusive Consultant presso Porsche Schweiz AG, spiega come l'individualità e la passione rendano tutto questo possibile.



Signor Heck, cosa significa "Exclusive Consultant"? In cosa consiste esattamente il suo lavoro?

Nel mio ruolo di Consultant, mi occupo di fare da ponte tra la Exclusive Manufaktur di Stoccarda e i nostri clienti svizzeri, che desiderano realizzare il loro sogno di possedere una Porsche personalizzata. Inoltre, offro consulenza ai nostri centri Porsche e coordino i vari progetti "Sonderwunsch" (richieste speciali). Per 20 anni ho lavorato personalmente nel settore della manifattura e conosco le complessità che si celano dietro a questi progetti. Questo mi aiuta enormemente anche nello sviluppare ulteriormente il tema delle richieste speciali che, fino a poco tempo fa, erano disponibili solo in misura limitata. I due decenni trascorsi nella Exclusive Manufaktur di Stoccarda mi hanno anche dato la capacità di risolvere più rapidamente problematiche complesse.

Forse è necessario chiarire, per tutti coloro che non lo sapessero: cos'è esattamente la Exclusive Manufaktur di Porsche?

È una divisione della Porsche AG che si concentra sulla personalizzazione e sulla individualizzazione dei veicoli. Creiamo auto su misura che riflettono lo stile di vita e la personalità dei nostri clienti. Il nostro impegno è l'opposto della standardizzazione e si basa sul lavoro artigianale per ottenere risultati unici.

Da quanto tempo esiste la Manufaktur?

Le richieste speciali esistevano già con la prima Porsche, la 356. Originariamente, durante la bassa stagione, venivano impiegati

i meccanici del motorsport per realizzare personalizzazioni speciali. Queste venivano già allora definite "Sonderwunsch" (richieste speciali). Con la crescente richiesta di customizzazione da parte dei clienti, questo settore è cresciuto ulteriormente ed è diventato alla fine la Exclusive Manufaktur.

Come funziona il processo quando un cliente desidera qualcosa di particolare?

Molti clienti si informano inizialmente tramite il configuratore o i social media, poi si recano al Centro Porsche. Lì trovano personale di vendita altamente qualificato pronto ad assisterli. Per idee particolarmente originali, intervengo io – ad esempio, quando si tratta di combinazioni di colori insoliti. Per personalizzazioni più complesse, come l'integrazione di uno stemma di famiglia, interviene anche un team di richieste speciali: "You dream it. We build it."

Come cliente, posso personalizzare qualsiasi modello?

Sì, per ogni serie di modelli è disponibile un'ampia gamma di opzioni Exclusive Manufaktur. In totale sono oltre 700. Questo crea una varietà quasi infinita di combinazioni che permettono di creare un veicolo unico.

Quali materiali utilizza la Exclusive Manufaktur?

La pelle gioca un ruolo centrale negli interni. Anche il legno, il carbonio, l'alluminio e altri materiali come il Race-Tex sono altrettanto popolari. Questa varietà permette di personalizzare ogni auto in modo unico. All'esterno, la creatività si esprime principalmente attraverso la verniciatura.

Questo significa probabilmente che il lavoro manuale gioca un ruolo centrale nella Manufaktur?

Absolutamente sì. Il lavoro manuale è essenziale, poiché molti componenti sono delicati o hanno caratteristiche diverse, come ad esempio la pelle. Inoltre, le piccole quantità non consentono una produzione automatizzata. I nostri artigiani si occupano di ottenere risultati perfetti.

Sono emersi due termini: "individualizzazione" e "personalizzazione". Qual è la differenza?

L'individualizzazione riguarda combinazioni di colori e materiali che si possono selezionare durante la configurazione del veicolo. È simile a quando si sceglie un outfit e si

combinano vari capi di abbigliamento. La personalizzazione, invece, va più in profondità. Qui parliamo, ad esempio, di testi personali: pensiamo alle iniziali o ai messaggi su componenti come le soglie delle porte.

Ha un esempio particolarmente originale da condividere?

Un cliente qui in Svizzera si è lasciato ispirare dal suo Youngtimer Porsche e dal suo motoscafo sportivo per creare il suo concept. Ha aggiunto un tocco personale con l'incisione del suo stemma di famiglia e della sua firma, creando così un pezzo unico.

A me sembra che non ci siano praticamente limiti per quanto riguarda l'individualizzazione o la personalizzazione, o comunque pochissimi. Le limitazioni esistono solo per dettagli tecnici, come l'aerodinamica, o per aspetti legati alla sicurezza. Per i nostri pezzi unici, abbiamo gli stessi standard di perfezione tecnica e sicurezza che abbiamo per i nostri veicoli di serie. Inoltre, abbiamo principi etici che rispettiamo sempre.

La digitalizzazione ha avuto un impatto sulla Exclusive Manufaktur?

Absolutamente sì! Cerchiamo sempre di combinare nuove tecnologie con il lavoro manuale. La stampa 3D o le tecnologie laser più avanzate ci permettono di produrre componenti o strumenti con precisione, come

timbri personalizzati o chiavi per veicoli. Queste innovazioni arricchiscono la nostra gamma e si integrano perfettamente con il lavoro artigianale.

E dove vede il futuro della Exclusive Manufaktur?

Il bisogno di personalizzazione è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Questo sviluppo è in gran parte guidato dai social network, dove le auto vengono spesso messe in mostra. Credo che questa tendenza continuerà a crescere.

Cosa la affascina personalmente della Exclusive Manufaktur?

La varietà e la creatività delle idee dei clienti sono impressionanti. È affascinante vedere come da un modello come la 911 si possa creare sia una pura auto sportiva con DNA da pista, che un elegante Gran Turismo per viaggi piacevoli. Le possibilità sono quasi infinite e ogni configurazione è un'espressione della personalità del cliente.

E, per finire: quale progetto le piacerebbe realizzare?

Sarebbe emozionante progettare un'auto per Roger Federer, perché penso che abbia un grande stile. Collaborare con i clienti è sempre molto stimolante e divertente. In particolare, in Svizzera, mi colpiscono la cordialità, l'apertura e l'entusiasmo dei clienti.

Creiamo veicoli su misura che rispecchiano lo stile di vita e la personalità dei nostri clienti.

Puro amore per i dettagli – La nuova 911 Carrera T

La Carrera 911 T è un altro capolavoro della gamma Porsche. Dotata di un cambio manuale a 6 marce, un motore Boxer biturbo a 6 cilindri e progettata per valorizzare particolarmente la sportività, questo modello proietta il concetto di Touring in una nuova era.

La rimozione dei sedili posteriori, la riduzione dell'isolamento acustico, l'implementazione di vetri leggeri insonorizzati e il classico cambio manuale a 6 marce contribuiscono alla riduzione del peso. Il nuovo modello Touring pesa infatti 30 kg in meno rispetto alla 911 Carrera ed è, con i suoi soli 1'490 kg, la più leggera della gamma attuale. La minor schermatura sonora dell'abitacolo permette di percepire "la musica" del motore Boxer a 6 cilindri in modo ancora più marcato durante la

guida. Inoltre, questa versione è equipaggiata di serie con l'impianto di scarico sportivo, che completa alla perfezione l'esperienza acustica per tutti gli appassionati di sound.

L'assetto sportivo PASM di serie (Porsche Active Suspension Management) è calibrato su misura per la versione T, garantendo una configurazione più rigida. Rispetto alla 911 Carrera, l'abbassamento di 10 mm migliora la precisione di guida e conferisce all'auto un look ancora più dinamico. Per esaltare ulteriormente l'esperienza al volante e migliorare il comportamento della vettura in curva, per la prima volta l'asse posteriore sterzante è di serie e aumenta in modo significativo l'agilità a bassa velocità. Ad alta velocità, invece, garantisce un'elevata stabilità.

Ulteriori dettagli pensati su misura per l'equipaggiamento e per il design, sia dentro che fuori dall'abitacolo, conferiscono alla 911 Carrera T il suo carattere distintivo. I pacchetti per interni ed esterni grazie a numerosi dettagli e contrasti in Blu Genziana – disponibili esclusivamente come optional per i modelli Touring – accentuano il design sportivo e lo stile purista, enfatizzando ulteriormente il carattere unico di questo modello.

Che sia nella versione Coupé classica o in quella sportiva Cabrio, la nuova Carrera T è sinonimo di puro piacere di guida. Con il suo design senza tempo, il motore Boxer a 6 cilindri e il cambio manuale a 6 marce con rapporti corti, questo modello combina alla perfezione essenzialità, agilità e tanta emozione al volante.

911 CARRERA T

290 kW (394 CV) Potenza

7'500 Numero max. giri/min

4,5 s 0–100 km/h (con Launch Control)

251–238 CO₂ g/km (WLTP combinato)

11,1–10,5 l/100 km (WLTP combinato)

G Classe di efficienza

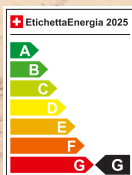


10 mm

ABBASSAMENTO
DELL'ASSETTO SPORTIVO PASM

Cambio manuale
a 6 marce

CON FRIZIONE A
DOPPIO DISCO



La nuova 911 Carrera S – “The one and always”

La nuova 911 Carrera S arricchisce la gamma con un modello attraente, rappresentando il perfetto equilibrio tra sportività e comfort. Sia Coupé che Cabriolet si distinguono per una dotazione di serie ampliata e prestazioni superiori rispetto alla serie precedente.

Il motore Boxer a sei cilindri, ottimizzato con sovralimentazione biturbo, eroga ora 353 kW (480 CV), con un incremento di 22 kW (30 CV) rispetto al modello precedente. La nuova 911 Carrera S accelera da 0 a 100 km/h in 3,3 secondi, risultando così 0,2 secondi più veloce della versione antecedente.

L'evoluzione del motore Boxer a sei cilindri da 3,0 litri si è concentrata non solo sull'aumento

delle prestazioni, ma anche sulla riduzione delle emissioni. Questo obiettivo è stato raggiunto, tra l'altro, grazie all'ottimizzazione del raffreddamento dell'aria di sovralimentazione, derivato dai modelli 911 Turbo precedenti. I due turbocompressori ad alte prestazioni provengono invece dai modelli GTS della generazione scorsa. Gli esterni della nuova 911 Carrera S si distinguono, all'interno della gamma, per i nuovi cerchi Carrera S da 20/21 pollici di serie, le pinze dei freni rosse e la scritta “911 Carrera S” in argento chiaro sulla parte posteriore. Le dotazioni di serie ampliate includono, tra le altre cose, l'impianto di scarico sportivo e il pacchetto pelle in nero, che conferisce agli interni un valore ancora più elevato.

Che si tratti di una Coupé classica o di una Cabriolet, la nuova 911 Carrera S convince su tutta la linea per l'elevata qualità, il carattere spiccatamente sportivo, e le sue prestazioni impressionanti.



911 CARRERA S

353 kW (480 CV) Potenza

7'500 Giri/min max

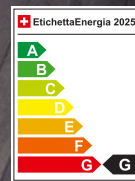
530 Nm Coppia massima

3,3 s 0-100 km/h (con Launch Control)

10,9-10,3 l Consumo combinato (l/km)

246-233 CO₂ combinate (g/km)

G Classe di efficienza energetica



20-/21 Pollici
22 kW (30 CV)

CERCHI
CARRERA S

INCREMENTO DI POTENZA

Cambio di Management ai Centri Porsche Ticino

Il 2025 si apre con altre novità: dopo il cambio di Direzione di cui vi abbiamo raccontato nella scorsa edizione del Porsche Times e che ha visto Luca Rifuggio subentrare a Ivan Jacoma nella Direzione del Centro Porsche Lugano, oggi vi annunciamo un nuovo importante cambiamento anche nella Direzione del Centro Porsche Locarno. Francesca Sgroi – già conosciuta dai nostri affezionati clienti per il suo ruolo di Responsabile vendita e marketing del Centro Porsche Lugano – a partire da febbraio ha infatti assunto il ruolo di Direttrice del nostro Centro di Locarno. E, per raccontarvi meglio questo cambiamento, abbiamo deciso di intervistarla.



Desidero trasmettere ai nostri clienti
l'essenza del nostro Marchio:
emozioni, sportività ed eleganza.



Francesca, complimenti per questo traguardo!

Come hai accolto il tuo nuovo ruolo di Direttrice del Centro Porsche Locarno?

Con grande entusiasmo e orgoglio! Sono molto felice di tornare nel Sopraceneri, il luogo in cui sono nata e cresciuta. È un punto strategico, situato tra due poli fondamentali, che si è sviluppato molto negli ultimi anni e avere l'opportunità di dirigere il Centro Porsche Locarno per me rappresenta una sfida davvero emozionante.

Sei la prima donna a diventare Direttrice di uno dei due Centri Porsche ticinesi: cosa vuol dire fare strada in un contesto – come quello del mondo auto – che, pur essendo sempre più aperto alle donne, è ancora prevalentemente maschile?

Lo reputo un traguardo significativo, non solo per il nostro territorio, ma anche per il nostro settore di riferimento. Spero che la mia passione, il mio entusiasmo e il mio approccio possano ispirare molte altre donne a considerare questo settore, sia come collaboratrici che come clienti, coinvolgendo e attraendo anche le Signore Ticinesi. Inoltre, sono orgogliosa di essere una delle tre Direttrici donne in AMAG First, insieme a Nadine Rannacher (Centro Porsche Schlieren) e Francesca Pusceddu (Centro Porsche Winterthur). Questo dimostra quanto la nostra azienda creda nel valore delle donne, la cui quota rosa raggiunge il 50%.

Quali sono le prime attività che intendi intraprendere come Direttrice del Centro?

Oltre alle strategie aziendali che desidero implementare, la mia priorità sarà anche

quella di conoscere da vicino ogni collaboratore, costruendo relazioni basate su fiducia e cooperazione. Inoltre, desidero incontrare personalmente tutti i nostri clienti per comprendere le loro esigenze e rafforzare il legame con il nostro Marchio.

Un altro obiettivo sarà quello di promuovere ulteriormente la presenza del Centro nel territorio sopracenerino, valorizzandolo e incrementando la visibilità del nostro Brand.

E quali sono, invece, tuoi progetti a lungo termine?

Desidero trasmettere ai nostri clienti l'essenza del nostro Marchio: emozioni, sportività ed eleganza. Il mio obiettivo è rafforzare la nostra identità, continuando a innovare e affrontare le sfide del settore, con particolare attenzione allo sviluppo tecnologico e alla sostenibilità.

Ora che sei Direttrice, a chi passerai il testimone di Responsabile vendita a Lugano?

Claudio Capodaglio, che lavora con noi da sette anni e ha ricoperto con successo il ruolo di Responsabile vetture d'occasione, è pronto per affrontare questa nuova sfida. Sono certa che, con la sua esperienza e dedizione, saprà gestire questa responsabilità in modo eccellente. Gli auguro il meglio per questo nuovo capitolo professionale.

E chi si occuperà dell'organizzazione di tutte le fantastiche attività organizzate ogni anno dai Centri per i propri clienti?

Lo scorso anno nel team marketing è entrata Valentina Debernardis, che con la

sua intraprendenza, la sua professionalità e la sua creatività si è dimostrata un'ottima collaboratrice: non vede l'ora di intraprendere questa nuova sfida professionale in totale indipendenza.

Gli eventi sono straordinari anche grazie alla calorosa partecipazione dei nostri clienti, il cui entusiasmo e la cui passione incarnano perfettamente i valori del nostro Marchio. Naturalmente, continuerò a essere presente durante queste occasioni, per vivere e condividere insieme a loro momenti speciali che rafforzano il nostro legame.

Avendo lavorato a lungo nel Centro Porsche Lugano, ora passi a Locarno: pensi che questo possa essere un vantaggio competitivo in più per la già ottima collaborazione tra i due Centri?

Assolutamente sì. Questo nuovo assetto manageriale è il risultato di una solida collaborazione e rispetto reciproco tra me e Luca Rifuggio: un rapporto che porterà sicuramente sempre più valori e benefici ad entrambi i Centri. Il Centro Porsche Locarno è nato con l'obiettivo di avvicinare il nostro Marchio al cuore del Cantone, offrendo maggiori opportunità, comfort e visibilità ai nostri clienti. Continueremo a lavorare insieme per consolidare i risultati raggiunti e costruire nuove opportunità.

Claudio Capodaglio è il nuovo Responsabile Vendita del Centro Porsche Lugano

In questo Porsche Times le sorprese non finiscono mai! Abbiamo il piacere di dare il benvenuto a Claudio Capodaglio nel suo nuovo ruolo di Responsabile Vendita. Già Responsabile delle vetture d'occasione presso il Centro Porsche Lugano, Claudio subentra a Francesca Sgroi con delle nuove mansioni e responsabilità, affrontando come sempre ogni sfida con il sorriso. Ecco come ha commentato questa novità.



Claudio, sono diversi anni che lavori al Centro Porsche Lugano e già ricopri da diverso tempo il ruolo di Responsabile delle vetture d'occasione: cosa vuol dire per te diventare anche Responsabile Vendita?

Sono molto fiero di lavorare per questo Marchio, che rappresenta un punto di riferimento nel mondo dell'automobile. Diventare anche Responsabile Vendita è un bellissimo traguardo personale, che mi motiva a dare il massimo per il Centro Porsche Lugano. Questo nuovo ruolo mi offre la possibilità di avere una visione più ampia su tutto il reparto vendita, e mi impegnerò al massimo per garantire che ogni aspetto del nostro lavoro rispecchi gli elevati standard che i nostri clienti si aspettano.

Quali sono i tuoi obiettivi a breve e a lungo termine relativamente al tuo nuovo ruolo?

A breve termine, il mio obiettivo principale è

sicuramente quello di continuare sulla strada che abbiamo tracciato in passato, vista la solidità dei risultati raggiunti finora. Tuttavia, mi piacerebbe anche concentrarmi sull'espansione in nuovi mercati ticinesi, identificando e sviluppando nuove strategie di vendita per attrarre clienti e rafforzare la nostra presenza. A lungo termine, il mio focus sarà sul potenziare e mantenere un forte spirito di team, che ritengo fondamentale per il successo nelle vendite. Lavorare in sinergia, condividendo idee e obiettivi comuni, è essenziale per affrontare le sfide future e continuare a crescere come Azienda. Voglio contribuire al successo targato Porsche, combinando l'esperienza acquisita con approcci innovativi!

Che cosa rappresenta per te il mondo Porsche e perché questa promozione è importante per te?

Per me, il mondo Porsche rappresenta il massimo dell'eccellenza automobilistica. È un Marchio con una storia incredibile e una filosofia che unisce tradizione, innovazione e performance in modo unico. Fin da bambino, ho sempre ammirato questo Brand non solo per la qualità dei suoi prodotti, ma anche per la passione che trasmette. Mio padre era Responsabile vendite e io lo guardavo con ammirazione ogni giorno, cercando di imparare il suo approccio professionale. Crescendo, quella passione si è trasformata nel mio sogno nel cassetto, e oggi questa promozione rappresenta un'importante realizzazione di quel sogno. È un'opportunità che mi permette di lavorare con un Marchio che ammiro profondamente e di crescere professionalmente in un ambiente che valorizza la qualità e l'innovazione.

Quali pensi saranno le differenze rispetto al tuo ruolo precedente?

Nel mio ruolo precedente, come Responsabile delle vetture d'occasione, avevo già una visione ampia e completa di tutta la vendita, gestendo ogni fase del processo. Tuttavia, con questa promozione, il mio ruolo approfondisce ulteriormente tutti questi aspetti, permettendomi di concentrarmi più specificamente su strategia e sviluppo commerciale. L'opportunità di entrare maggiormente nel dettaglio delle dinamiche di vendita, della gestione del team e delle relazioni con i clienti mi consentirà inoltre di ampliare le mie competenze e di contribuire in modo ancora più significativo al successo dell'Azienda.

Cosa ti aspetti dal domani?

Mi aspetto un futuro in continua evoluzione, soprattutto con l'avanzamento delle tecnologie e l'arrivo delle vetture elettriche, che stanno cambiando il panorama dell'automobilismo. Tuttavia, credo fermamente nel nostro marchio Porsche e nella sua capacità di adattarsi a queste novità senza mai compromettere la qualità, le performance e l'esperienza unica che offriamo ai nostri clienti. Siamo pronti ad affrontare le sfide di oggi e di domani, continuando a innovare e a mantenere la nostra leadership nel settore!

Facciamo quindi i nostri migliori auguri a Luca, Francesca e Claudio per i loro nuovi ruoli: tutti e tre vi aspettano nei Centri Porsche di Lugano e Locarno per supportarvi nella scelta del vostro nuovo "sogno su quattro ruote"!

Vi presentiamo i nostri nuovi collaboratori

Nel 2024 la nostra squadra si è ampliata molto, e i nostri Centri di Lugano e Locarno hanno avuto l'opportunità di dare il benvenuto a tanti nuovi collaboratori. Negli scorsi numeri del Porsche Times ve ne abbiamo presentati alcuni e, in questa pagina, proseguiamo con un'intervista alle nostre ultime new entry! Buona lettura!



IBRAHIM HALIL SAHIN

Carrozziere battilamiera lattoniere

Dal 1° aprile 2024 al Centro Porsche Locarno

Dopo aver completato un apprendistato di tre anni presso la Carrozzeria Regazzoni a Canobbio ho lavorato in diverse officine, sviluppando le competenze necessarie per operare in uno dei Marchi più prestigiosi del mondo.

Ho saputo dell'opportunità di lavorare al Centro Porsche grazie alla mia rete di contatti. Porsche rappresenta l'eccellenza nel settore automobilistico, quindi per me è stato un onore entrare a far parte della squadra.

Il mio percorso professionale potrebbe essere paragonato a quello di una Porsche GT2 RS, simbolo di alta tecnologia e performance: un traguardo che, con questo lavoro, sento di aver raggiunto.

Ciò che mi piace di più della mia professione, è la possibilità di crescere e affrontare nuove sfide. In più, l'ambiente al Centro Porsche Locarno è estremamente accogliente: mi sono integrato subito con il team, che può essere definito come una vera e propria famiglia.

Guardando al futuro, il mio obiettivo è continuare a crescere per dare il mio contributo attivo nel migliorare ulteriormente le performance della squadra e del Centro.



ELEONORA BORDOLI

Meccanica di veicoli leggeri

Dal 1° novembre 2024 al Centro Porsche Locarno

Il mio percorso nel settore automobilistico ha avuto inizio con un apprendistato, seguito da esperienze lavorative in vari concessionari, dove ho potuto imparare a conoscere i marchi automobilistici di tutto il mondo, dalla Germania al Giappone, passando per la Francia e gli Stati Uniti.

Negli ultimi quindici anni ho lavorato come libera professionista, occupandomi principalmente di tuning e restauro di auto d'epoca, esperienze che mi hanno arricchita professionalmente.

Ho avuto la possibilità di entrare a far parte del team del Centro Porsche Locarno grazie al passaparola: un amico mi ha fatto sapere che cercavano una figura professionale come la mia e mi sono fatta avanti.

Porsche è sinonimo di innovazione e tecnologia all'avanguardia: per me, lavorare qui significa poter esprimere al meglio la mia passione.

Il mio percorso professionale lo paragonerei alla fusione tra una potente GT3 e un'elegante Cayenne, perché nella mia professione amo superare ogni limite per perfezionarmi sempre di più, ma sempre con eleganza e stile. Apprezzo particolarmente la cura nei dettagli e l'approccio attento che posso dedicare a ogni aspetto del mio lavoro.

Mi trovo molto bene con i miei colleghi e ambisco a incrementare le mie competenze nel mondo Porsche, mantenendomi sempre aggiornata sulle evoluzioni del settore.

Intervista a Elio Rusca sul nuovo Centro Porsche Lugano

A fine 2024 abbiamo avuto il piacere di inaugurare il nuovo Centro Destination Porsche di Lugano. Negli scorsi numeri abbiamo raccontato non solo come sono andati i lavori, ma anche il grande successo della serata di inaugurazione. In occasione del primo numero 2025 del Porsche Times, abbiamo chiesto a Elio Rusca, Responsabile post-vendita dei nostri Centri, di raccontarci qualcosa in più sulla nuova struttura.



Elio Rusca

Elio, ci spieghi che cos'è il concetto di "Porsche Destination"?

Porsche Destination non è solo un concept visivo ed architettonico, ma è un vero e proprio cambiamento di visione: il cliente si trasforma in un viaggiatore che trova nel nostro Centro un punto d'incontro, oltre che un fornitore affidabile e competente. In più, all'interno dei nuovi ambienti è la bellezza che fa da padrona, quindi entrare in un Centro Porsche Destination è un'esperienza a 360 gradi.

Ma quindi, che cosa può aspettarsi un cliente da questa nuova struttura?

Cliente? Quale cliente? Nel nostro Centro ci sono solo "Ospiti"! Ed è proprio questo che le persone possono aspettarsi dalla nostra nuova struttura: un'accoglienza ed una "Porsche Experience" senza precedenti!

Nello specifico, quali sono i lavori che sono stati fatti al Centro Porsche Lugano per trasformarlo in un Centro Destination Porsche?

I lavori più importanti riguardano sicuramente



l'ampliamento della zona dei Consulenti Tecnici dedicata alla clientela, l'area accoglienza con il Porscheplatz – un vero e proprio bar completamente dedicato ai nostri ospiti – e la sala di consegna, che è stata allestita appositamente in una zona più discreta, così che ogni cliente possa assaporare in modo ancora più personalizzato ed esclusivo il “momento WOW” in cui riceve il suo sogno su quattro ruote.

Che cosa è cambiato al Centro Porsche Lugano dopo la sua trasformazione?

Come anticipato, non si tratta solo di una questione estetica, ma anche di una rivoluzione nei processi lavorativi: l'ospite viene salutato, al suo ingresso, proprio come se entrasse in “Casa Porsche”. L'obiettivo è far percepire chiaramente al cliente la “Porsche Experience” in ogni dettaglio, dall'accoglienza che riceve dalle nostre Host fino ai servizi personalizzati dedicati alle vetture.

In che modo sono stati scelti i fornitori e i materiali che hanno portato il nuovo Centro alla sua trasformazione?

Tutti i fornitori – esclusi quelli degli interni e del mobilio, che ci sono stati indicati direttamente da Porsche AG – sono stati scelti tra la nostra clientela locale. Come abbiamo fatto per la costruzione del Centro Porsche

Locarno, nel 2015, ci siamo rivolti a imprese del territorio, facendo anche attenzione a lavorare con ditte del Sottoceneri (proprio come avevamo scelto realtà sopracenerine per Locarno). Porsche fa parte del tessuto ticinese da anni e per noi questo legame ha un valore enorme.

Per questo rinnovamento, sono state seguite delle linee guida prestabilite oppure avete dato spazio alla personalizzazione degli ambienti?

Ovviamente, Porsche AG ha stabilito standard elevatissimi che ci siamo impegnati a seguire scrupolosamente. Tuttavia, abbiamo avuto anche l'opportunità di proporre delle soluzioni personalizzate per il nostro Centro: le richieste sono state sempre attentamente valutate dalla sede centrale, ma devo dire che siamo riusciti a dare una nostra interpretazione ad alcuni aspetti.

Ci descrivi i nuovi spazi del Centro e le loro particolarità?

I nuovi ambienti sono più aperti e spaziosi: la consulenza per l'acquisto delle vetture non si svolge più in uffici totalmente chiusi, ma in spazi molto più luminosi e ampi, dove l'ospite può sperimentare tutto il comfort e l'accoglienza che caratterizzano Porsche. Ma una cosa rimane sempre la stessa: l'attenzione con cui i nostri specialisti ascoltano le esigenze del cliente per consigliarlo e supportarlo al meglio. Che si parli della risoluzione di una problematica tecnica oppure della scelta di un regalo dalla nostra boutique, il nostro obiettivo è quello di realizzare i sogni di chi ama Porsche.

Il team come ha vissuto questa evoluzione dell'ambiente di lavoro?

Si sa: il cambiamento comporta sempre un certo sforzo e tanto lavoro “dietro le quinte”. Questa evoluzione non ha richiesto semplicemente uno spostamento d'ufficio, ma un vero e proprio cambio di mentalità. E anche se il nostro team tende a vedere ogni cambiamento come un'opportunità di crescita – perfettamente in linea con la visione di Porsche – abbiamo deciso di supportare tutti i collaboratori con un percorso formativo ed informativo ad hoc, così da affrontare questo “viaggio” in modo condiviso. Come dicevo, Destination è un concetto a 360 gradi e vogliamo che anche il team lo viva come tale.

E gli ospiti che sono già passati a trovarvi, che riscontro vi hanno dato sulle novità del Centro?

Sono rimasti tutti sbalorditi dal nuovo concept: ormai le persone non vengono più solo per richiedere servizi per la propria Porsche o per acquistare, ma passano anche per fare due chiacchiere e trascorrere del tempo insieme nel nostro nuovo showroom e nel Porscheplatz. Devo dire che il riscontro, fino a qui, è stato davvero positivo!

Ci sono altre novità in vista per quanto riguarda il Centro Destination Porsche di Lugano?

Certamente: dopo l'integrazione della carrozzeria, stiamo ultimando l'ingrandimento degli spogliatoi e della sala mensa dedicata alle collaboratrici e ai collaboratori della nostra “Porsche Family”: vogliamo che l'ambiente di lavoro sia il migliore possibile!



Ancora più sportività con gli accessori originali Porsche Tequipment

Il nostro Responsabile del servizio postvendita, Elio Rusca, ci dà anche in questo numero tanti consigli per concentrarsi sull'essenziale: piacere di guida e Porsche feeling.

Elio, che cos'è esattamente Porsche Tequipment?

Porsche Tequipment è l'abbreviazione di «Technical Equipment», che da oltre 25 anni è sinonimo di massima qualità a livello Porsche. Porsche Tequipment è nata nel 1995, quando la domanda di accessori originali Porsche è aumentata in modo importante. Da allora è disponibile un'ampia gamma di accessori per la personalizzazione della vostra Porsche: dagli impianti di scarico sportivi alle opzioni di customizzazione estetica, come i fari oscurati, fino ai kit di ruote completi dal design esclusivo. Dal 2008 sono disponibili anche gli accessori per il Motorsport e un decennio fa Porsche Tequipment ha scritto un nuovo capitolo con gli accessori E-Performance. In conclusione, gli accessori originali Porsche Tequipment non solo "danno una marcia in più" alle vetture, ma soprattutto contribuiscono ad aumentare le emozioni e il piacere di guida senza limiti.

Perché i clienti dovrebbero scegliere Porsche Tequipment e non un altro accessorio?

Il motivo principale per cui gli accessori originali Porsche sono migliori di altri prodotti disponibili sul mercato, è che sono stati concepiti considerando la vettura nel suo insieme dagli stessi ingegneri e designer che realizzano i veicoli Porsche. Tutti gli accessori, proprio come le vetture, vengono sottoposti ad accurati controlli presso il Centro di Sviluppo Porsche a Weissach. Sono infatti molto più che semplici oggetti: sono parte di quell'insieme armonioso che è la vostra Porsche. L'accessorio originale presenta altri due importanti vantaggi: da un lato, i sistemi di scarico sportivi, ad esempio, non richiedono test aggiuntivi e non devono essere registrati nella licenza. In secondo luogo, non va ad influire sulla Garanzia Porsche Approved, che in questo modo rimane automaticamente attiva.



Elio, c'è qualche accessorio in particolare della gamma Tequipment che vorresti consigliarci?

Naturalmente, ci sono numerose possibilità di personalizzazione innovative e soluzioni intelligenti che meritano di essere consigliate ed apprezzate. Tuttavia, se volete prepararvi alla bella stagione con un po' di anticipo, personalmente vi consiglio le nuove ruote complete estive di Tequipment. Oltre a conferire un look sportivo inconfondibile, i cerchi in lega leggera garantiscono un'ottima performance anche in termini di peso. Ciò consente di ottenere prestazioni eccezionali in pista e un'aderenza significativamente migliore. In breve: i cerchi completi in lega leggera Porsche non solo stupiscono dal punto di vista estetico, ma anche in termini di dinamica di guida e sicurezza.

E quali sono le ultime novità sui prodotti Tequipment?

Il Porsche Classic Communication Management System (PCCM) per tutte le Porsche



classiche è sicuramente al passo con i tempi. Poiché la SSR ha interrotto la ricezione della radio FM a partire da gennaio 2025, i veicoli senza DAB+ non sono più in grado di ricevere le stazioni radio nazionali. Il PCCM combina il passato analogico con il futuro digitale ed è quindi un upgrade indispensabile per il sistema infotainment della vostra auto d'epoca.

Insomma, soluzioni perfettamente adatte a vetture da sogno! Non esitate a contattare i nostri Centri per ricevere una consulenza personalizzata sugli accessori più adatti alla vostra Porsche!

Legends Alive #986: quando la passione sportiva reinterpreta la storia



Alla competizione hanno partecipato i team Porsche di Basilea, Ginevra, Locarno, Lugano e Winterthur, apportando alle bellissime quattroruote modifiche estremamente creative. E, tra tutte le squadre in gara, si è distinta quella di Locarno che, con il suo restyling a tema Barbie, si è aggiudicata le migliori valutazioni, ottenendo il primo posto. E anche il Centro di Lugano, con il suo lavoro dedicato a Steve McQueen (ultimato in appena una settimana), è riuscito ad occupare un gradino del podio, dando a sua volta prova della grande passione che caratterizza i nostri Centri. Per raccontarvi questa fantastica esperienza in ogni dettaglio, abbiamo deciso di intervistare chi vi ha preso parte in prima persona. Buona lettura!



Nel 2023, Porsche Schweiz AG ha lanciato il «Legends Alive Contest», un concorso di restomod durante il quale i team dei concessionari e dei centri Porsche svizzeri si sfidano nel restyling di modelli preselezionati. La prima edizione, incentrata sulla reinterpretazione di una Porsche Cayenne di prima generazione, è stata davvero un successo! Per questo la competizione si è ripetuta anche nel 2024 con un nuovo obiettivo: il restyling di una Boxster (S) 986, la due posti con motore boxer a sei cilindri che fa rivivere lo spirito delle auto sportive degli anni Cinquanta.



Intervista a Biagio Bilà, Isacco Bosia e Loris Bertocchi

Centro Porsche Locarno – Auto di Barbie

Isacco e Loris, come avete vissuto la partecipazione alla competizione e di cosa vi siete occupati?

Ci siamo occupati della vettura fino al giorno della sua partenza per il tour. Abbiamo iniziato con la progettazione e abbiamo lavorato per superare con successo tutte le sfide legate alla preparazione della macchina. Eravamo emozionati per l'avvicinarsi dell'evento e della premiazione, ma questo continuo darsi da fare ha contribuito a tenerci costantemente impegnati e a non pensare allo stress.

E tu, Biagio, cosa puoi dirci al riguardo?

Personalmente, ho provveduto alla preparazione del veicolo ed ho anche avuto il piacere di partecipare sia al tour che alla premiazione. È stato un susseguirsi di emozioni che mi hanno accompagnato per tutta la durata dell'evento e, che dire: la macchina è straordinaria, i luoghi che abbiamo visitato sono spettacolari e i giorni in circuito per la premiazione sono stati adrenalinici.

Potete certamente andare fieri del vostro primo posto: qual è il segreto del successo?

Conosciamo molto bene sia la macchina che il Marchio Porsche e sapevamo cosa fare per rendere unica la vettura: osare, spingerci al massimo della creatività e della fantasia per

fare in modo che la nostra creazione fosse inimitabile! E così abbiamo fatto.

Loris, vuoi raccontarci in che modo avete modificato la macchina e quali sfide tecniche avete incontrato nell'apportarle?

Certamente! Abbiamo deciso di dotare la vettura di un carrello posteriore con Jet-Sky incluso, quindi abbiamo dovuto montare un gancio traino, realizzare i cablaggi elettrici per il carrello, bilanciare l'aumento di peso e migliorare l'assetto, così da rendere la macchina sicura e, allo stesso tempo, piacevole da guidare. Abbiamo smontato ed eliminato parte degli allestimenti interni, sostituendo i sedili originali con due da competizione in resina. Abbiamo poi sostituito le portiere ed il cofano con pezzi in fibra di carbonio recuperati dal magazzino del nostro cliente Ivan Reggiani: è anche grazie al suo importante contributo che siamo riusciti a partecipare alla competizione con risultati così soddisfacenti. A livello di meccanica, abbiamo installato ammortizzatori più rigidi e lavorato sull'altezza, mentre per il gancio abbiamo modificato e installato delle barre di rinforzo e realizzato l'impianto elettrico per il carrello. Infine, abbiamo installato una dash cam posteriore per migliorare la visibilità in manovra, altrimenti scarsa.

Isacco, come avete scelto il tema del design?

Volevamo realizzare qualcosa che non passasse inosservato e che lasciasse tutti sbalorditi: ci siamo quindi ispirati alla nota serie di giocattoli "Barbie" della Mattel, cavalcando l'onda dell'omonimo film uscito nel 2023. L'idea è quindi stata quella di creare una macchina identica a quella della protagonista della storia.

Come descrivereste l'equilibrio tra presente e passato nel restyling della vettura?

Questa è stata certamente la sfida più difficile, ma il tema scelto ricopre una fascia temporale piuttosto estesa, quindi abbiamo potuto attualizzare la vettura con diversi dispositivi, come ad esempio la dash cam.



Intervista a Alessandro Ferracini e Mattia Radaelli

Centro Porsche Lugano – Vettura dedicata a Steve McQueen



Alessandro Ferracini



Mattia Radaelli

Come avete vissuto la partecipazione al contest Legends Alive #986 e qual è il segreto per arrivare ad occupare un gradino del podio in una competizione come questa?

La partecipazione a questo contest è stata per noi motivo di grande orgoglio e allo stesso tempo una difficile sfida: abbiamo infatti dovuto portare a termine il progetto con tempistiche molto strette. Nonostante questo, non solo è stato molto appagante, ma ha anche contribuito a rafforzare il team e, allo stesso tempo, ad accrescere ulteriormente la passione e la curiosità verso la storia del Marchio. Crediamo che sia stato proprio il lavoro di squadra a fare la differenza!

Quali sono state le principali sfide tecniche incontrate nel restyling della Porsche Boxster (S) 986?

Le principali sfide tecniche incontrate nel restyling della vettura sono state di carattere sia meccanico che di carrozzeria: abbiamo infatti lavorato ad un "ringiovanimento" del motore e della ciclistica generale dell'auto per poi mettere in atto un rinnovamento estetico completo. Anche reperire tutte le parti di ricambio necessarie ha richiesto un grande lavoro, ma alla fine siamo riusciti a fare tutto nelle brevissime tempistiche richieste.

Quali sono le principali modifiche che avete apportato alla vettura?

Le prime modifiche che abbiamo apportato alla vettura sono state la sostituzione – e i relativi lavori di adattamento – del paraurti anteriore e delle minigonne con le versioni "GT3", sempre del medesimo anno. A livello

meccanico, invece, il motore è stato rifatto completamente, è stato applicato un assetto sportivo, sono stati montati cerchi originali Porsche da 18 pollici ed è stato integrato un impianto di scarico sportivo. Per il restyling degli interni, abbiamo optato per la sostituzione dell'infotainment, aggiornandolo con una soluzione più moderna dotata di schermo touch a 2 din originale Porsche, dotata di compatibilità con tutti i sistemi odierni. Abbiamo inoltre sostituito i sedili con due sportivi Recaro originali. Per concludere, abbiamo terminato il progetto con la grafica rievocativa Porsche Gulf.

Come avete scelto i materiali specifici per la personalizzazione?

Abbiamo privilegiato la qualità dei materiali e la coerenza con le linee guida della Casa Madre. Abbiamo fatto molta attenzione a mantenere, in ogni modifica, la vera essenza storica della vettura.

Che cosa ha guidato la scelta del design e del tema che avete scelto di dare alla Boxster?

Abbiamo voluto unire il leggendario passato sportivo firmato Porsche alla modernità, e rendendo più appetibile anche ai giorni nostri un modello iconico come quello della Boxster.

Come avete equilibrato l'essenza storica della Boxster e la modernità delle modifiche?

Il nostro compito è stato in realtà facilitato da un modello iconico che come linee è rimasto ancora molto attuale. La principale innovazione tecnologica è stata a livello



infotainment, utilizzando però ricambi originali Porsche adattati a questo modello: siamo così riusciti a mantenere l'originalità ed essenza storica puramente Boxster. Per equilibrare il tutto abbiamo infine optato per una grafica storica Porsche Gulf che sta ad indicare, nonostante il restyling, il connubio perfetto con il leggendario passato del Marchio.

È così che condividiamo la passione firmata Porsche

I primi eventi 2025

Anno nuovo, nuovi eventi: anche per il 2025 stiamo organizzando un ricco calendario di appuntamenti con tutti gli appassionati di Porsche! Ecco la lista dei primi incontri interamente dedicati alla più pura passione sportiva! E per saperne di più su cosa stiamo preparando per il resto dell'anno, non esitate a contattare i nostri Centri!



ST. MORITZ GOURMET FESTIVAL
27.01.2025 -
01.02.2025

A inizio anno, la passione per il lusso e per il gusto si sono incontrate in occasione del St. Moritz Gourmet Festival. Parte dell'esperienza è stato anche il Kitchen Party, durante il quale rinomati chef si sono riuniti nella cucina del lussuoso «Badrutt's Palace Hotel» per creare un'esperienza unica e dal sapore indimenticabile! Le squisitezze eccezionali proposte durante la serata sono state accompagnate da pregiati vini e da musica dal vivo. I festeggiamenti sono poi proseguiti nel club «King's Social House».

SVEZIA ICE EXPERIENCE
30.01.2025 -
02.02.2025

A inizio anno, siamo volati in Svezia con i nostri clienti per permettere loro di testare in prima persona la potenza di Porsche anche su ghiaccio. Paesaggi innevati, luoghi magici e un clima gelido hanno incorniciato un'adrenalina esperienza in pista, durante la quale i partecipanti hanno potuto provare cosa vuol dire mettersi al volante di vetture ad altissime prestazioni anche su piste innevate. E, per quanto fossero basse le temperature, le giornate in Svezia hanno scaldato i cuori di tutti gli appassionati.



EVENTO MANTHEY RACING
05.02.2025

A inizio anno, abbiamo avuto il piacere di organizzare insieme a Manthey Racing una serata esclusiva all'insegna della passione per le alte prestazioni. Un evento dedicato a chi ama la velocità, la precisione e l'innovazione, con uno sguardo esclusivo al lavoro che trasforma ogni Porsche in un'icona da pista. Daniele Bonatti, parte integrante del team Motorsport dei nostri Centri, ha presentato le straordinarie possibilità offerte da questo mondo, illustrando le opportunità riservate ai clienti che desiderano portare le proprie performance al livello successivo.



SAMEDAN ICE EXPERIENCE

19.02.2025-
21.02.2025

Il secondo «appuntamento su ghiaccio» dell'anno è avvenuto invece a Samedan: durante questa esperienza, i partecipanti hanno potuto ancora una volta mettersi al volante delle nostre super-sportive su una pista ghiacciata, imparando a gestire tutta la potenza di Porsche anche in condizioni di freddo estremo. Gli istruttori Porsche hanno infatti insegnato ai due diversi gruppi di partecipanti come portare a termine con successo manovre di emergenza, così da potersi sentire sempre sicuri e consapevoli al volante delle bellissime quattroruote firmate dal Marchio.



PRESENTAZIONE VIP 911 GTS 20.03.2025

Prima del Passion Day dedicato all'esclusiva 911 GTS, alcuni clienti hanno preso parte ad una serata di presentazione in anteprima di questa incredibile vettura. Stupore, ammirazione e tanta passione sportiva hanno animato gli ambienti del nostro nuovo Centro di Lugano, dando agli ospiti la possibilità di scoprire tutte le novità di questa icona su quattro ruote.

PASSION DAY: NUOVA 992.2 22.03.2025

Come ogni anno, non poteva certo mancare il nostro Passion Day, un incontro di porte aperte dedicato a tutti gli appassionati Porsche che vogliono scoprire tutte le ultime novità del Marchio. La protagonista della giornata è stata la meravigliosa 911 992.2, una leggenda sempre attuale che anche stavolta – con il supporto dei nostri Consulenti di Vendita, sempre pronti ad assistere i nostri ospiti – ha saputo regalare emozioni e adrenalina ai partecipanti.

PorShe YOGA 10.05.2025

Porsche non è solo sportività e grinta, ma anche il piacere del confort e dello stare bene! È proprio per questo che il 10 maggio si terrà il PorShe Yoga, un evento incentrato sul benessere e completamente dedicato alle nostre clienti. In collaborazione con lo Studio Laterale abbiamo infatti organizzato una sessione di Yoga che sarà poi seguita da un conviviale brunch in compagnia.

CENTRI PORSCHE TICINO GOLF CUP 20.06.2025

Precisione, voglia di migliorarsi e performance: sono questi gli elementi che accomunano Porsche e il mondo del Golf. Proprio per questo abbiamo organizzato il torneo "Centri Porsche Ticino Golf Cup", che si terrà a inizio estate. L'arrivo della bella stagione, dunque, non porterà soltanto il sole ed il caldo, ma anche una ventata di sportività e voglia di vincere: due elementi a cui i nostri Centri non possono certo rinunciare!

Soddisfatti/e del vostro Centro Porsche di fiducia?

Allora lasciateci una recensione!



La vostra opinione per noi è importante: facciamo sempre del nostro meglio per garantire ad ogni cliente un'esperienza all'altezza degli elevatissimi standard Porsche. Inquadrate i QR qui sotto e lasciate una recensione su Google al vostro Centro Porsche di riferimento: saremo felici di leggere il vostro feedback sul nostro lavoro!



Centro Porsche Lugano



Centro Porsche Locarno

Grazie e a presto: non vediamo l'ora di accogliervi nuovamente nei nostri Centri Porsche Ticino!